

Chiesa parrocchiale di San Zeno in Olgiate Molgora LC

Giovedì 20 Aprile 2023 ore 21.00

**ECCE HOMO IL MISTERO NEL DOLORE DELLA SINDONE**

*Organo: Carlo Emanuele Vianelli, titolare dei Grandi Organi del Duomo di Milano*

*Pensieri di Pace: Loredana Riva, Compagnia La Sarabanda*

**Organo: BACH - Fantasia in SOL Minore BWV 542/1**

Potremmo dire che sulla parola “pace” non c’è pace, perché lungo i secoli della storia e ancora oggi essa viene intesa in maniere molto diverse, spesso restrittive. L’antichità classica considerava la pace semplicemente come una tregua tra due guerre, costituendo le guerre una condizione quasi permanente dell’umanità.

Oppure si può pensare a una pace imposta con la forza delle armi, con la conquista, come avveniva al tempo dei romani. Nella versione più moderna, c’è la pace sicurezza, che è il risultato dell’equilibrio del terrore, delle forze che potrebbero annientarci e che, quindi, potenzialmente si elidono.

Nei suoi significati più profondi, la pace significa armonia: armonia dell’uomo con Dio, dell’uomo con il suo prossimo e dell’uomo con la terra. Questa è la visione biblica armonica dei primi capitoli del libro della Genesi.

E, ancora, c’è la pace-comunione: comunione profonda di amore di Dio con l’uomo e degli uomini tra loro, che è la pace portata da Gesù.

La pace dunque è composta di tanti elementi, ha il suo culmine nella pace-comunione e tuttavia non trascura le altre realtà e le altre situazioni terrene.

Proprio per questo, è necessario continuamente ripensarla, riproporla nei termini attuali, affinché non sia una semplice astrazione, una semplice ideologia.

*(Carlo Maria Martini)*

**Organo: BACH Preludio al Corale “O Mensch, bewein dein’ sünde gross”**

*(O Uomo, piangi il tuo grande peccato) – BWV 622*

Non abbiamo bisogno di pistole e bombe per portare la pace, abbiamo bisogno di amore e compassione. Cosa puoi fare per promuovere la pace nel mondo? Vai a casa e ama la tua famiglia. La pace inizia con un sorriso.

*(Madre Teresa di Calcutta).*

La Chiesa non cessa mai di proclamare la verità che la pace nel mondo affonda le sue radici nel cuore degli uomini, nella coscienza di ogni uomo e di ogni donna. La pace può essere soltanto il frutto di un cambiamento spirituale, che inizia nel cuore di ogni essere umano e che si diffonde attraverso le comunità. La prima di queste comunità è la famiglia. È la famiglia la prima comunità ad essere chiamata alla pace, e la prima comunità a ricercare la pace – pace e amicizia fra gli individui e i popoli.

*(Papa Giovanni Paolo II)*

**Organo: BACH Preludio in SI minore BWV 544/1**

## **POESIA: La Pace di Li Tien Min**

Non importa chi tu sia,  
uomo, donna,  
vecchio o fanciullo,  
operaio o contadino,  
soldato, studente o commerciante;  
non importa quale sia il tuo credo politico  
o quello religioso  
se ti chiedono qual è la cosa  
più importante per l'umanità,  
rispondi  
prima  
dopo  
sempre:  
La pace!

**Organo: J. L. KREBS (1713 - 1780)**  
**Preludio al corale Schmücke dich, o liebe Seele” (Adornati o cara Anima)**

Cerchiamo di vivere in pace, qualunque sia la nostra origine, la nostra fede, il colore della nostra pelle, la nostra lingua e le nostre tradizioni.  
Impariamo a tollerare e ad apprezzare le differenze. Rigettiamo con forza ogni forma di violenza, di sopraffazione, la peggiore delle quali è la guerra. (*Margherita Hack*)

Nessuna civiltà potrà essere considerata tale se cercherà di prevalere sulle altre. O l'umanità distruggerà gli armamenti o gli armamenti distruggeranno l'umanità.  
La felicità e la pace del cuore nascono dalla coscienza di fare ciò che riteniamo giusto e doveroso, non dal fare ciò che gli altri dicono e fanno. Occhio per occhio renderà l'intero mondo cieco.  
(*Gandhi*)

**Organo: Johannes BRAHMS (1833 – 1897)**  
**Preludio al Corale “O Gott, du frommer Gott” – op. 122 n° 7**  
**(O Dio, tu pietoso Dio)**

Che tipo di pace cerchiamo? Sto parlando di una pace vera. Un tipo di pace che rende la vita sulla terra degna di essere vissuta. Non solamente la pace del nostro tempo, ma la pace di tutti i tempi.

I nostri problemi vengono creati dall'uomo, perciò possono essere risolti dall'uomo. Perché in ultima analisi, il legame fondamentale che unisce tutti noi è che abitiamo tutti su questo piccolo pianeta. Respiriamo tutti la stessa aria. Abbiamo a cuore il futuro dei nostri figli. E siamo tutti di passaggio.  
(*John Fitzgerald Kennedy*)

**Organo: Johannes BRAHMS (1833 – 1897)**  
**Preludio al Corale “Herzlich, thut mich verlangen”**  
**(Ardentemente anelo a una beata fine) – op. 122 n° 10**

## **POESIA: Shemà ( Primo Levi )**

Voi che vivete sicuri  
Nelle vostre tiepide case,  
Voi che trovate tornando a sera  
Il cibo caldo e visi amici:  
Considerate se questo è un uomo  
Che lavora nel fango  
Che non conosce pace  
Che lotta per mezzo pane  
Che muore per un sì o per un no.  
Considerate se questa è una donna,  
Senza capelli e senza nome  
Senza più forza di ricordare  
Vuoti gli occhi e freddo il grembo  
Come una rana d'inverno.  
Meditate che questo è stato:  
Vi comando queste parole.  
Scolpitele nel vostro cuore  
Stando in casa andando per via,  
Coricandovi alzandovi:  
Ripetetele ai vostri figli.  
O vi si sfaccia la casa,  
La malattia vi impedisca,  
I vostri nati torcano il viso da voi.

**Organo: Marcel DUPRE' (1886 – 1971)**  
**“Jesus console les filles d’Israel qui le suivent”**  
**(da “Le chemin de la Croix”)**

La vera scelta non è tra nonviolenza e violenza ma tra nonviolenza e non esistenza. Se non riusciremo a vivere come fratelli moriremo tutti come stolti. (Martin Luther King)

La pace non è un sogno: può diventare realtà; ma per custodirla bisogna essere capaci di sognare. (Nelson Mandela)

**Organo: BACH – Adagio (dal concerto per clavicembalo e archi) BWV 1056**

## **POESIA: Ho dipinto la Pace ( Talil Sorek )**

**Talil Sorek** era una ragazza israeliana tredicenne (nel 1973) quando ha scritto questa poesia che ha vinto un premio ed è diventata famosa in tutto il mondo. Attraverso un'immagine molto semplice, Talil ci fa riflettere su ciò che può significare la parola “pace” in una zona come il Medio Oriente, teatro di molte terribili guerre. Un concetto che vale in tutte le altre terre dove ci sono purtroppo ancora conflitti tra popoli.

Avevo una scatola di colori  
brillanti, decisi, vivi.  
Avevo una scatola di colori,  
alcuni caldi, altri molto freddi.  
Non avevo il rosso  
per il sangue dei feriti.  
Non avevo il nero  
per il pianto degli orfani.  
Non avevo il bianco  
per le mani e il volto dei morti.  
Non avevo il giallo  
per la sabbia ardente,  
ma avevo l'arancio  
per la gioia della vita,  
e il verde per i germogli e i nidi,  
e il celeste dei chiari cieli splendenti,  
e il rosa per i sogni e il riposo.  
Mi sono seduta e ho dipinto la pace.

**Organo: BACH – Preludio e fuga in DO maggiore BWV 547**

### **EMANUELE CARLO VIANELLI**

Milanese, cresciuto alla scuola del padre Lavinio, di Romana Grego (pianoforte) e di Enzo Corti (organo e composizione organistica), compiuti brillantemente gli studi presso la *Civica Scuola di Musica di Milano* e il Conservatorio *Lucio Campiani* di Mantova, si è in seguito perfezionato in Organo ed Improvvisazione presso il *Conservatoire Supérieur de Musique* di Ginevra, sotto la guida di Lionel Rogg. Ha parimenti seguito svariati corsi di specializzazione con docenti quali Harald Vogel, André Isoir, Michael Radulescu, Marie – Claire Alain, Klemens Schnorr e Carlo Stella, approfondendo particolarmente – dal 1985 al 1990 – l'interpretazione repertorio bachiano con Wilhelm Krumbach e della letteratura romantica e contemporanea con Arturo Sacchetti.

Vincitore ai concorsi organistici nazionali di Cagliari (1986) e Noale (1987/88) svolge un' intensa e poliedrica attività concertistica che lo vede impegnato sia come solista all'organo che come collaboratore (anche al pianoforte e al clavicembalo) e direttore di diversi ensemble vocali e strumentali in rassegne e festival in Italia, Svizzera, Germania, Francia e Spagna; nell'aprile 2010 è stato chiamato dal *Patrimonio Nacional Español* a rappresentare l'Italia nel ciclo dei concerti celebrativi del 500° anniversario della nascita di Antonio De Cabezòn; degni di particolare rilievo sono i concerti tenuti per la commemorazione del bicentenario lisztiano (Duomo di Milano, Festival MI.TO, 2011) e la presenza come unico organista italiano alle *Orgelsommer* 2013 e 2015 presso le Cattedrali di Speyer e Regensburg.

Ha collaborato con l'orchestra sinfonica della RAI di Milano, con l'orchestra *Milano Classica*, con la *Camerata Ducale* di Vercelli e con numerose altre formazioni; in ambito corale ha collaborato con la *Camerata Vocale* di Malmöe, con il coro *Wermländerensemble* di Göteborg, con il *Vokalensemble Landsberg*, con la *Kölner Kantorei*, con il *Vokalensemble Currende* di Liegi, con il *Cambridge Taverner Choir*, con il *Coro dell'università Cattolica* di Milano, con il *Coro da Camera di Varese* e con il coro *Tritonus* di Ochsenhausen oltre che con svariate realtà corali italiane e straniere.

Direttore – dal 1984 – della *Corale Santa Cecilia* di Novate Milanese e – dal 1995 al 1998 – del gruppo vocale *Polyphonia* di Milano ha operato nel contempo come compositore, saggista e pubblicista; ha collaborato all'incisione del CD *Musik in Mailänder Dom* (Motette, Düsseldorf, 2001) e del CD *Cantate cum júbilo* (Amadeus, 2015) mentre per l'etichetta Carrara ha realizzato nel 2016 l'incisione in due CD dell'*opera omnia* organistica del compositore bergamasco Daniele Maffei (1901 – 1966); in

collaborazione con il violinista Marco Rizzi e con il Violoncellista Kerem Brera ha inciso nel 2019 per l'etichetta BAM di Ginevra una selezione delle *Rosenkranzsonaten* di Heinrich Ignaz Franz Von Biber, accostate ai *Five Mysteries* per violino ed organo positivo del compositore contemporaneo Umberto Bombardelli.

Ha svolto attività didattica presso il *Pontificio Istituto Ambrosiano di Musica Sacra* e presso la *Civica Scuola di Musica* di Milano; attualmente è titolare delle cattedre di Organo e di Teoria, Ritmica e Percezione musicale presso il Civico Liceo Musicale *Riccardo Malipiero* di Varese, oltre che maestro collaboratore presso la *Scuola dei Fanciulli Cantori* della Cappella Musicale del Duomo di Milano.

In qualità di docente ospite di diverse Accademie ed in particolare presso i Conservatori di Bologna e Cagliari, ha tenuto svariate *masterclass* sull'interpretazione della letteratura organistica romantica e del '900.

Già organista titolare presso la Parrocchiale dei SS. Gervaso e Protaso in Novate Milanese e presso la Basilica di S. Eufemia in Milano, dal 1998 al 2004 ha ricoperto l'incarico di vice organista presso il Duomo di Milano; dal Gennaio 2005 – quale successore del M° Luigi Benedetti - è stato nominato titolare ai grandi organi dell'insigne Cattedrale milanese.

Risonanza mondiale ha avuto la sua collaborazione con Andrea Bocelli il giorno di Pasqua 2020 per la realizzazione del concerto *Music for Hope* in diretta streaming dal Duomo di Milano.